

SUOR LUIGIANTONIA BONAMIGO

- Nata a Cassola (Vicenza)
il 09/10/1936
- Entrata nell'Istituto il 13/02/1964
- Ammessa al Noviziato
il 17/08/1964
- Prima Professione il 25/08/1966
- Professione perpetua il 15/08/1971
- Deceduta a Infermeria Castelletto
Mercoledì 01/04/2020 alle ore 8:45
- Sepoltura il 2/04/2020 a San Zeno di
Cassola (Vicenza) alle ore 11:00
con la presenza soltanto dei parenti
stretti.
Ogni comunità eleverà i suffragi
appena possibile.



Suor Luigiantonia proveniva da una numerosa famiglia di San Zeno di Cassola (Vicenza). Coltivando i campi della famiglia ha sperimentato la vita semplice e genuina a contatto con la natura e ha acquisito l'impronta buona e disponibile che l'hanno caratterizzata per tutta la vita.

Abituata alla fatica non ha trovato difficoltà ad inserirsi a ventotto anni nella nostra famiglia religiosa. Ha svolto per tutta la vita il servizio di cuoca in ambienti sanitari.

È stata a Bologna – Villa Anna dal 1966 al 1995. Attenta e premurosa, sosteneva le consorelle impegnate in corsia e le giovani suore studente e tirocinanti, con tanta attenzione. Cercava di industriarsi a provvedere a tutti i bisogni, anche quando la povertà degli inizi non rendeva disponibili molti mezzi.

Aveva una predilezione per i malati psichici che spesso andavano a farle compagnia in cucina, sentendosi accolti da Suor Luigiantonia, sempre materna e gioviale.

Dal 1995 è stata inviata a Bozzolo (Mantova) nella casa di riposo "Domus Pasotelli Romani".

Faceta e ilare, era capace di relazioni; sapeva infondere fiducia e coraggio a quanti lavoravano con lei, tanto che conservano tuttora un caro ricordo della sua persona, felice della consacrazione e della vita di risposta alla chiamata di Cristo.

Affettuosa con i suoi familiari, ha alimentato la comunione con loro attraverso la vicinanza e la partecipazione orante agli eventi lieti e tristi.

Molte malattie hanno attraversato la sua esistenza, ma le ha affrontate tutte con dignità e spirito di offerta.

Nel 2017 è stata accolta nell'infermeria di Isola Vicentina, poi in quella di Castelletto nel gennaio del 2020. Ha ricevuto tutte le cure necessarie e l'amore delle consorelle e del personale.

La mattina dell'1 aprile 2020 il Signore ha bussato alla sua porta e l'ha condotta nel suo Regno di luce e di pace.

Suor Luigiantonia ci ha insegnato il valore dell'umiltà laboriosa, della serenità contagiosa, della preghiera che si trasforma in disponibilità operativa. Ci ottenga ogni benedizione dal Cielo in questo tempo di prova.

CARISSIMA ZIA SUOR LUIGIANTONIA

Mariole, Mariole,.....per noi sei sempre Mariole, anche se ci tenevi al tuo nome di suora perché ricordava tuo papà Luigi e tua mamma Antonia. Non eravamo pronti ..., anche perché hai superato tanti altri problemi con forza e dignità.

Vorremo dirti tante cose, ma tu le sai già. Quando ci trovavamo bastava guardarci per capirci e poi non parliamo dei tuoi sogni premonitori e noi ci divertivamo a prenderti in giro e dirti: "*Me o sentivo*".

Il tuo ricordo c'era per tutti dal più grande al più piccolo con i quali ti divertivi a giocare quando venivi a casa, come fossi ritornata bambina.

Adesso che ti sei ritrovata con tutti i tuoi cari, con cui avevi un feeling speciale, assistici e prega per tutti noi e noi preghiamo per tutti voi.

Un gran "struccon"! Ciao Mariole, ti vogliamo bene!

I tuoi nipoti Luigina, Antonella, Stefano con famiglie.

TI RICORDO SUOR LUIGIANTONIA

Se avessi saputo che quello era l'ultimo abbraccio, ti avrei stretta sicuramente ancora più forte.

Oggi te ne sei andata e insieme a te se ne è andato anche un pezzo del mio cuore.

Non so nemmeno se tu abbia fatto in tempo a guardare il video che ho mandato a Suor Maria Raffaella, dove pronuncio quel "Ti voglio bene" che avrei dovuto dirti più spesso.

Ma so che te ne sei andata sapendo che non ti ho abbandonata nemmeno per un secondo e che questi giorni terribili anche se distanti, li abbiamo vissuti insieme.

Non avrei mai voluto scrivere di te in questo modo, ma tutte le persone che mi conoscono sanno che cosa sei stata tu per me e soprattutto quanto tu abbia creduto in me.

Sanno che tutto quello che ho imparato nella tua cucina, lo devo solo a te e ai tuoi insegnamenti. Sì, perché quella, a prescindere da tutto e tutti, sarà per sempre la tua cucina.

Sanno che hai fatto di me e di Katia delle piccole donnine. Lei era la tua "Piccinina" e io il tuo "Grillo Parlante". Era proprio così che mi chiamavi e sembra assurdo non poter sentire ancora la tua voce pronunciare questi due nomignoli.

Sembra assurdo doverti dire addio in questo modo, attraverso una preghiera.

Mi mancherai tantissimo. Grazie per essere stata la mia maestra di vita.

E scusa se a volte mi sono persa a rincorrere la mia vita senza fermarmi a stringere la tua. Riposa in pace mia dolce Suor Luigia.

Non ti dimenticherò mai.

Marika Vittoriani

IN RICORDO DI SUOR LUIGIANTONIA BONAMIGO

Carissima Suor Luigiantonia, siamo entrate insieme nel lontano 1964. Subito ci siamo volute bene e abbiamo camminato per la prima formazione.

Tu mi chiamavi Raffaellina perché avevo 10 anni meno di te. Siamo partite dal noviziato il 12 settembre 1966 e la madre maestra Suor Angelina Adamini ci disse: “Coraggio, avanti! Gesù, Gesù, Gesù” era la sua parola d’ordine.

Insieme da castelletto per Bologna, Villa Anna, con trepidazione ma con il desiderio di essere Piccole Suore della Sacra Famiglia, nel nostro impegno quotidiano per ben 24 anni.

Eri sempre pronta alle nostre necessità, alle feste e alle ricorrenze ci preparavi un pranzo coi fiocchi.

Abbiamo vissuto le varie tappe della consacrazione insieme: il Cenacolo dove ci siamo trovate tutte insieme con Suor Luiseda che ci ha seguito poi nel tempo. Quando ci incontravamo era una grande gioia per entrambe. Nel 2020 sei venuta in infermeria e con grande gioia ci siamo ritrovate anche se avevi un piccolo dispiacere di esserti allontanata da Suor Maria Luigina. Ancora ti ho seguita aiutata, assistita e ho avuto la gioia di esserti vicina nel tuo passaggio verso il Cielo.

Grazie del bene che ci siamo volute. Dal Cielo aiuta tutto il nostro gruppo. Ciao e grazie per quello che sei stata per me e per noi. Arrivederci

Suor Maria Raffaella

